

# Il Gazzettino Illustrato

Anno 60 - N. 4

Fondato a Venezia

Aprile 2008 - € 2,00

La corsa al voto

## VENEZIA CHI OFFRE DI PIÙ



**Il Personaggio**  
INTERVISTA A  
ALAIN ELKANN

**Arte**  
BEVILACQUA LA MASA  
"SPERIMENTIAMO"

**Spettacoli**  
GASSMAN: "FIGLIO  
D'ARTE E ME NE VANTO"

tradizioni

# Incredibile! ECCO LA DONNA CHE PARLA CON I PESCI

di CARLO SOPRACORDEVOLE

Sui giornali (magari anche in questo) state leggendo qualcosa di stravagante? Venite a conoscenza di una storia strana, bella o meno che sia? Vi raccontano qualcosa di curioso, di bizzarro ma non troppo credibile? Beh, forse è bene che diate un'occhiata al calendario. Può essere il primo aprile! Sarà il caso che ci pensiate e ve ne ricordiate in questi giorni. Come per tante antiche tradizioni, anche questa del pesce d'aprile si perde nel passato e le sue origini sono incerte. Già quella del nome è tutt'altro che chiara. Si pensa possa derivare dal fatto che con il primo di aprile il sole esce dalla costellazione dei pesci e qualche versione parla di un'origine di matrice pagana quando, ancora prima della nascita di Cristo, tale data segnava l'inizio della primavera ed era festeggiata con doni propiziatori e sacrifici agli dei. C'era però chi, meno osservante, approfittava della situazione per esprimersi con scherzi e burle in libertà. Con l'avvento del cristianesimo e l'istituzione di altre festività, tale condizione decadde e chi ancora, fedele agli antichi credi, si ostinava a celebrarla, era fatto oggetto di burle e ridicolizzato. L'abitudine allo scherzo sarebbe continuata poi fino ai giorni nostri ed è diffusa, con sfumature e forme varie, in gran parte del mondo. Una storia antica riporta una vicenda popolare che narra come, nel primo giorno d'aprile, un gruppo di montanari decise di scendere dalla collina per passare una giornata in riva al mare. Là incontrarono dei pescatori che fecero loro credere che quello era il giorno più propizio per un'abbondante pesca, purché si fossero spinti in alto mare per gettare le reti. Stimolati dall'insolita prospettiva essi, dopo aver remato a lungo e aver gettato più volte le reti, al ritiro delle stesse non trovarono nessun pesce. A sera i montanari si rassegnarono ad abbandonare l'impresa e ritornarono a riva, stanchi, e canzonati poiché l'inizio d'aprile è il periodo meno adatto alla pesca, giacché i pesci scendono sul fondo per deporre le uova. Non mi pare una gran storia ma ve la rivendo allo stesso prezzo che ho pagato io. Un'altra

vicenda narra invece che il 1° aprile del 1634, il Duca Francesco di Lorena, prigioniero del Re Luigi XIII, riuscì a fuggire dal Castello di Nancy nuotando sotto il pelo dell'acqua di un fiume.

Qua l'cuno avvalorò la tesi che le guardie erano state beffate da un enorme "pesce". Per passare a una storia più recente, si può annoverare uno dei "pesci" più inattendibili della storia: quello della BBC di Londra che circa 50 anni fa, preparò un documentario in cui dimostrava come gli spaghetti crescessero sugli alberi, filmando una «piantazione» di alberi da spaghetti in Svizzera che rischiava il raccolto a causa delle gelate primaverili. Per anni, moltissimi inglesi creduloni credettero davvero che quel tipo di pasta crescesse fra le fronde. In alcuni paesi, il giorno del 1° aprile è chiamato anche "giorno dei

matti".

Vittime predestinate delle burle sono i sempliciotti, gli ingenui, ai quali si chiedono di fare cose assurde. Per esempio, in Germania si chiede di andare a raccogliere neve dissecata; in Scozia: mandare qualcuno a caccia di cucù; a Firenze: acquistare il pesce in una piazza dove il pesce è solo raffigurato in un bassorilievo; in Francia: comprare lievito per le salsicce; là, inoltre, esiste la tradizione di consegnare pacchi regalo vuoti. In Italia vi è l'usanza di vendere cioccolata a forma di pesce, mentre i ragazzini attaccano pesci di

scherzi apparsi in anni recenti che verranno forse ricordati anche dalla stampa quotidiana, mi piace menzionarne uno messo in atto dalla Rivista Cronaca Filatelica per opera dell'amico Franco Filanci, filatelista e grafico pubblicitario. Nel n° 82 dell'aprile 1982, fu pubblicato in copertina un foglietto (ossia un blocco particolare di francobolli), celebrativo del ... pesce azzurro (!), annunciandolo come il primo di questi oggetti filatelici emesso dall'Italia (vedi immagine grande). Benché all'interno della rivista fosse ben chiarito trattarsi di uno scherzo, in molti abboccarono e telefonarono alle poste - che invece non ne sapevano nulla - per informarsi dell'imprevista novità e sapere come procurarsela. Con ciò fu ancora una volta dimostrato che sono ben pochi quelli che leggono. La data del 1° aprile è stata ricordata anche con alcune cartoline illustrate. Ne riproduciamo una francese d'inizio Novecento. Approfitto della circostanza per avvisare i lettori di un'iniziativa di cui siamo stati appena

informati: una particolare novena di natura civile. Il nono giorno dopo Pasqua, verrà organizzata una grande festa in piazza San Marco dove sono previsti banchetti con cibarie e bevande gratuite e sotto il campanile si terrà una lotteria con premi magnifici. La manifestazione è prevista fin

dalla prima mattinata ma non potrà cominciare finché non si sarà radunata abbastanza gente. Quindi, chi desidera partecipare deve trovarsi in Piazza fin dal mattino e rimanere in attesa il tempo necessario. I premi migliori verranno distribuiti nelle prime ore.



carta o bigliettini anche con scritte goliardiche o con la scritta "pesce d'aprile" ai vestiti degli adulti o dei coetanei. Forse a qualcuno può dare fastidio ma, in ogni caso, è meglio trovarsi con addosso un pesce d'aprile che uno squalo d'agosto.

Lasciando da parte i tanti altri

# SINOPOLI

## GIOIELLI E OROLOGERIA D'ALTA GAMMA

Via Terraglio, 2/2A Mogliano Veneto (TV)

tel. 041/5931092